



La Lancia Delta Integrale HF 16v in livrea rossa Martini: un esemplare unico

Debora Ferrero

La 'storicità' di una vettura non si misura solo con il metro degli anni. Ma, per i veri appassionati, anche dal segno che lascia nei ricordi, negli annali e in un'epoca. La Lancia Delta nasce ufficialmente nel 1979 (e qui, se guardiamo solo al parametro del tempo, siamo a posto), e inizia a mietere successi nei rally nel 1987 (o anche

prima, nel 1985, se si considera la S4), con la versione HF 4WD. Nel 1988 l'evoluzione porta alla HF Integrale mentre la Integrale 16 valvole, il modello di cui parliamo qui, viene presentata nel maggio del 1989 e debutta nelle competizioni l'8 ottobre dello stesso anno al 31° Rally di Sanremo. Quindici anni fa: perché parlarne allora su una rivista di auto storiche? Perché la vettura con cui Miki Biasion conquistò le sue prime vittorie nelle

quel Sanremo è un 'unicum' nel suo genere, e ora spieghiamo perché. La Lancia fa debuttare la 16 valvole al Sanremo affidandone un esemplare a Biasion e uno ad Auriol. Il pilota francese si cappa sulla prima speciale su terra in Toscana, mentre il campione veneto va a vincere la gara sul filo di lana, precedendo di soli cinque secondi Alex Fiorio, in gara con una Delta Integrale 8v, cioè la versione precedente. Stiamo parlando di un debutto contrassegnato da una vittoria



in una gara mondiale, un evento che non è esattamente all'ordine del giorno e già questo basterebbe a 'qualificare' questa vettura. La vera particolarità, quella che fa impazzire i 'malati' di questo sport, è il fatto che per queste due vetture è stata utilizzata sì la livrea Martini, ma con la vernice rossa anziché bianca. Un esperimento durato solo per il Sanremo e mai più ripetuto, forse perché, pensato per attirare maggiormente l'attenzione, in realtà con questa colorazione le auto erano meno 'telegeniche' e il marchio Martini meno visibile. Una soluzione poco riuscita per il marketing e quindi accantonata, che però ha reso l'esemplare sopravvissuto di Miki Biasion un esemplare unico e, possiamo dirlo, 'storico'.

Oltretutto, neanche a farlo apposta, questa è la vettura a cui Biasion è più legato. "Intanto perché è l'unica rossa - spiega - e poi perché è la prima Integrale 16 valvole, che allora non aveva ancora la strozzatura alla turbina e quindi arrivava a 'esprimere' 390 cv. Tra tutte le auto che ho guidato, questa è stata in assoluto quella che andava più forte, addirittura più della S4 che però, per contro, aveva un assetto meno affidabile, meno freni, meno gomme... E poi con lei ho vinto il Sanremo nell'89 dopo un recupero pazzesco di un ritardo di quasi tre minuti per una foratura, e quell'anno ho vinto il mio secondo Mondiale..."



Caratteristiche tecniche

La principale novità della vettura è la testata a 16 valvole, che innalza la potenza massima a 295 cv dichiarati ma di fatto attorno ai 350. Un nuovo turbocompressore e la rimappatura della centralina elettronica I.A.W. di iniezione/accensione migliora la coppia, che, tra l'altro, viene spostata sull'asse posteriore: la ripartizione è ora 47/53%, riducendo così l'effetto sottosterzante. L'impianto frenante viene potenziato, modificato l'assetto delle sospensioni; la frizione è a comando idraulico. La wastegate è controllata elettronicamente, in questo modo la presenza di sovralimentazione è in funzione di molte variabili (numero di giri, temperatura esterna dell'aria, apertura della farfalla, ecc.). L'elevata potenza viene fornita in modo più progressivo e regolare. I pneumatici divengono più larghi e l'assetto ribassato. I parafranghi sempre più larghi, due griglie di prese d'aria e il cofano motore bombato di 3 centimetri per alloggiare il nuovo propulsore, rendono la linea della vettura molto più aggressiva. Grazie a quest'auto, insieme all'Integrale, la Lancia vince il Mondiale costruttori nell'89, nel '90 e nel '91. Il risultato più strepitoso è quello ottenuto al Rally del Portogallo nel 1990, dove la berlina torinese monopolizza i primi cinque posti della classifica generale.

Se non è storia questa...